

9 marzo 2014 13:41

Aduc – Osservatorio Firenze. Il multificio di Palazzo Vecchio

di [Vincenzo Donvito](#)



Si potrebbe dire che l'amministrazione del Comune di Firenze -sicurezza stradale nella fattispecie- non perde ne' il pelo ne' il vizio. Stiamo parlando del continuo e imperterrito metodo di far cassa con le multe. La vicenda dei multati che partecipavano alla mostra "Taste" alla Stazione Leopolda, e' solo l'ultimo episodio: centinaia di persone in visita a questa mostra, hanno parcheggiato in divieto di sosta e sono stati multati. Cosa c'e' di strano, visto che erano in divieto di sosta? Solo che i parcheggi erano tutti pieni, e tutti erano li' per quella mostra voluta dalla nostra amministrazione, che non si e' curata di far fronte ad un prevedibile arrivo di tanti mezzi e, magari, come da piu' parti auspicato, un avviso in fiera di rimuovere i mezzi non sarebbe stato sgradito e inascoltato. Ma probabilmente non si voleva che nessuno ascoltasse, anche perche' i mezzi parcheggiati appartenevano a cittadini di diverse estrazioni e non tutti fan del Pd che, quando ci sono i loro festival a settembre, sono assediati di mezzi in sosta vietata a cui nessun vigile fa mai multe.

Noi non ci stupiamo, ma ascriviamo questa politica di scarsa attenzione agli utenti dei servizi in quella che ha visto il multificio ZTL di lungarno Diaz e via dei Bardi

(http://www.aduc.it/comunicato/osservatorio+firenze+multe+porta+telematica_22044.php), con il cambio delle regole senza comunicarle a chi usufruiva dei permessi perche' residente o perche' lavoratore in zona o al perdurare della dissennata politica degli autovelox illeciti sui viali

(http://www.aduc.it/comunicato/autovelox+firenze+quando+come+ricorrere_18331.php).

Possiamo solo auspicare che la tanto decantata nuova amministrazione voglia far tesoro degli errori del passato perche' non li continui. Da parte nostra continueremo ad essere dalla parte dei cittadini multati ingiustamente, per assisterli fino ai ricorsi giudiziari che, nella stragrande maggioranza, riusciamo sempre a vincere.